

# San Carlo come San Siro

*Inaugurato il nuovo campo in erba sintetica. Don Gianni Brambilla ha dato il calcio d'inizio*



In alto don Gianni Brambilla, in carrozzina, inaugura il nuovo campo di San Carlo con il calcio d'inizio. Sopra: pubblico e autorità. A destra: il prefetto Giorgio Zanzi (foto Blitz)

Un campo da Champions League. Ed è stata proprio la musica della Coppa dei campioni a inaugurare ieri il nuovo impianto di calcio a sette della parrocchia di San Carlo. Dove fino a due mesi fa, più che partite al pallone si giocava una "Parigi-Dakar" su un terreno di sabbia, polvere e buche, adesso c'è l'erba sintetica.

Oggi il campetto si presenta come un tavolo da biliardo, realizzato con materiali all'avanguardia e dotato di illuminazione notturna, in cui potranno esprimersi i giocatori più tecnici e non solo quelli da "viva il parroco". E così all'oratorio di via Giannone è stata gran festa, con almeno quattrocento persone presenti: ragazzi, genitori e animatori che anno dopo anno hanno creato una delle comunità più vive della città. Merito anche della struttura del centro giovanile, con palestra per la pallavolo e, d'ora in poi, il campetto.

L'impianto è stato realizzato in soli due mesi di lavoro: tempi record, grazie alla collaborazione nel progetto "Un campo nel cortile" fra le fondazioni Magnoni, Cariplo, De Agostini e Comunitaria del Varesotto. Quello di San Carlo è il sedicesimo costruito fra le province di Milano e Novara, il primo a Varese. Il primo calcio d'inizio è stato dato da **don Gianni Brambilla**, colui che ha iniziato lo sviluppo l'oratorio appartenente alla comunità pastorale Don Gnocchi. Seppure in carrozzina, il sacerdote non è voluto mancare, assieme all'attuale parroco **don Massimiliano** e al responsabile giovanile, **don Marco**. «Ce l'abbiamo fatta -

ha detto quest'ultimo -. Speriamo che adesso questa cosa bella ne porti tante altre. Già mi dicono che quest'anno sono aumentate le iscrizioni alle squadre di calcio».

L'impianto sarà gestito dalla parrocchia e dalla società Pgs San Carlo e la sera sarà aperto a chi vorrà affittarlo.

«In questo modo - ha affermato **Simone Poli**, direttore della Fondazione Magnoni - si potrà coniugare la sostenibilità economica con il fine

più importante del progetto, vale a dire l'integrazione e il confronto fra ragazzi tramite i valori dello sport". Fra i presenti c'era anche il prefetto **Giorgio Zanzi**, san

carlino doc: «Mi ricordo ancora - ha detto - quando giocavamo nel campetto di sabbia dietro alla chiesa. A quei tempi la realizzazione di un terreno come questo era inimmaginabile e invece ci siete riusciti grazie all'impegno e al sacrificio di molte persone».

Una corsetta sulla fascia destra se l'è concessa anche il sindaco **Attilio Fontana**, presente assieme all'assessore comunale allo sport, **Maria Ida Piazza** e dal presidente del Csi, **Redento Colletto**.

Nicola Antonello

